

GLOSSARIO



- Adito (giudice):** giudice al quale è rivolto il ricorso.
- Adozione della decisione:** atto con cui l'organo disciplinare decide su un procedimento di sua competenza.
- Coattivo:** costrittivo, obbligatorio, imposto dalle norme.
- Collegio (disciplinare):** organo composto da due o più persone.
- Commissione di fatto illecito:** il compimento di un fatto illecito.
- Consulta:** organo collegiale.
- Contermine:** ambito territoriale che ha i confini in comune.
- Contraddittorio:** discussione con possibilità per tutte le parti interessate di esporre le proprie tesi.
- Decadenza:** la conseguenza derivante dal mancato rispetto di un termine perentorio che comporta l'impossibilità di azionare il relativo diritto.
- Delegare:** incaricare dell'esecuzione di determinati atti in propria sostituzione.
- Deroga:** eccezione.
- Derogabile:** che può essere modificato, innovato o escluso.
- Determinare:** indurre
- Edittole (pena):** limiti minimi e massimi previsti dalla norma per la sanzione relativa a un illecito disciplinare.
- Emanazione:** emissione, adozione.
- Equipollente:** di valore ed efficacia identici.
- Esecutività:** capacità di un provvedimento di esplicare i suoi effetti sanzionatori.
- Esecuzione:** l'atto o il complesso delle operazioni con cui si dà effetto a un provvedimento.
- Esperimento (di formalità):** attuazione delle formalità.
- Fattispecie:** previsione normativa di un fatto o atto avente rilevanza giuridica oppure fatto concreto regolato da norme.
- Giurisdizione:** potere di esercitare la funzione di valutazione sul rispetto delle norme attribuita a un organo disciplinare.
- Glossario:** raccolta di vocaboli poco comuni.
- Handicap:** motivo di svantaggio.
- Impugnazione:** atto diretto a ottenere il riesame di un provvedimento.
- Incidentale (giudizio):** avere qualificato come lecito o illecito un fatto non oggetto della decisione.
- Incompatibilità:** impossibilità di coesistenza tra diverse funzioni.
- Indole:** carattere individuato da aspetti essenziali e rivelatori.
- Indulto:** remissione condizionata della pena.
- Inficiare:** compromettere definitivamente quanto alla validità o alla veridicità.
- Instaurare:** attivare un procedimento.
- Istanza:** richiesta.
- Lucro:** vantaggio economico.
- Maggioranza assoluta:** la metà più uno degli aventi diritto al voto.
- Maggioranza qualificata:** un numero più alto di quello corrispondente alla metà più uno degli aventi diritto al voto.
- Maggioranza relativa:** la metà più uno dei votanti presenti.
- Mendace:** fondato sulla falsità e sull'inganno.
- Merito (esame del):** questione di diritto sostanziale o di fatto sulla quale il



giudice è chiamato a pronunciarsi.

Monocratico: organo disciplinare la cui facoltà di deliberare o giudicare è attribuita a una sola persona.

Notorio: di comune conoscenza.

Obiezione di coscienza: atteggiamento di chi rifiuta di compiere un servizio per convinzioni morali o religiose.

Ordinatorio (termine): termine indicativo entro il quale deve essere compiuto l'atto. Il mancato rispetto dello stesso non ne comporta l'inaccogliabilità o la nullità.

Ordine del giorno: programma oggetto di decisione o di comunicazione.

Perentorio (termine): termine entro il quale deve essere compiuto l'atto. Il mancato rispetto dello stesso comporta la decadenza del relativo diritto e la conseguente nullità dell'atto medesimo.

Precetto: norma relativa al comportamento, espressa da un'autorità riconosciuta.

Premialità: si dice di ciò che è concesso a titolo di riconoscimento, premio.

Procedibilità: esistenza delle condizioni perché un procedimento possa aver corso.

Qualificare (un fatto): inquadrare giuridicamente un fatto in una delle fattispecie previste dalle norme.

Reiterare o reiterazione: ripetere una o più volte.

Remissione (in termine): atto con il quale il giudice concede, nonostante la decorrenza del termine, di azionare il relativo diritto.

Responsabilità oggettiva: quella che porta a rispondere disciplinarmente per un fatto altrui.

Retroattivo: che ha effetto a decorrere da un tempo anteriore alla sua pubblicazione o emanazione.

Revisione: riesame.

Ricettizia (forma): modalità di inoltro di un atto o documento in forma tale da garantire la prova dell'avvenuto ricevimento da parte del destinatario.

Ricorso: atto d'impugnazione della decisione di un organo disciplinare.

Reclamo: atto d'impulso finalizzato a promuovere una decisione di primo grado sul fatto oggetto di contestazione.

Ricusare o ricusazione: istituto per cui uno dei soggetti di un procedimento può chiedere che il processo sia assegnato a un Giudice diverso da quello designato.

Rimozione: allontanamento da una carica.

Ritenzione (diritto): diritto di incassare la somma altrui di cui si ha il possesso a soddisfazione di un credito.

Sanzione: pena prevista dalla norma a seguito della violazione della stessa.

Squalifica definitiva: sanzione non più impugnabile.

Tassativo: che non ammette eccezioni, deroghe o altre e diverse previsioni.

Termini: limiti di scadenze.

Termine ordinatorio o perentorio: vedi ordinatorio o perentorio.

Tipicità: caratteristica di una norma che non prevede diversa disciplina.